

GENUARIO BELMONTE

Stazione di Biologia Marina - Università del Salento, 73100 Lecce
Redazione rivista *Thalassia Salentina* genuario.belmonte@unile.it

40th ANNIVERSARY OF *THALASSIA SALENTINA* (1966-2006)

The journal which today is published with the nr. 30 was launched in 1966 *contemporaneously* with the opening of the Marine Biology Museum in Porto Cesareo (Lecce, South Italy) as a private structure.

The founder of the Museum (Pietro Parenzan, 1902-1992) was also the editor of the journal from 1966 until his death (1992).

Thalassia Salentina was published with an annual cadence, but its publication underwent retardations due to financial problems (period 1972-77) and bad health of its editor (period 1989-92). This produced the exit of n.20 on 1994, the 28th year of the journal.

Successively this latter interruption, from 1994 to 2007 a total of 14 volumes have been published, comprising 3 supplements relative to the Proceedings of the 3 Workshops on the Karst Systems in the Mediterranean Area, held in Castro (1997, 2001, and 2005).

A total of 319 articles were published from 1966 until today, signed by a total of 377 different Authors.

The journal was born as a tribune for local naturalists, but it was always opened to foreign contributions up to the nowadays situation where more than 50% of articles are in English.

From 1994 *Thalassia Salentina* adopted a stable team of Referees who ensured the scientific quality of the published articles.

From 2001 it exists also an electronic version (e-ISSN 1591-0725) with articles singularly available as PDF files on the web site <http://siba2.unile.it/sbm-periodici.htm>.

At present *Thalassia Salentina* is distributed to 125 Italian Institutions and to 100 foreign ones.

The editorial policy will tend, in the future, to shorten the publishing times (passing to a six months cadence) and to grow the internationality (encouraging the presence of contributions in English language, and enlarging the geographic competence to the central-east Mediterranean naturalist community).

La rivista che oggi esce con il suo n. 30 è uscita per la prima volta nell'agosto del 1966, in concomitanza con l'inaugurazione del Museo di Biologia Marina a Porto Cesareo.

Lo stesso fondatore e direttore del Museo, Pietro Parenzan (1902-1992) ne era il curatore; e la rivista nasceva come sviluppo della pre-esistente *Thalssia Jonica* a cura dello stesso Parenzan.

Nel 1977 il Museo passava all'Università di Lecce, P. Parenzan ne rimaneva il direttore e continuava ad occuparsi delle uscite di *Thalassia Salentina*.

La rivista aveva ed ha periodicità annuale, ma la sua regolarità ha subito alcuni arresti per mancanza di finanziamenti (dal 1972 al 1977, nel periodo precedente all'intervento della Università di Lecce), e dal 1989 al 1994 con l'aggravarsi dello stato di salute del suo curatore, che moriva nel 1992.

Dal 1966 la rivista ha pubblicato 4 supplementi (oltre i 30 numeri regolari): 1 dedicato alla bibliografia geobotanica della Puglia (1989), e 3 a raccolta degli atti dei convegni sul Carsismo nell'area mediterranea che si sono tenuti a Castro nel 1997, 2001, e 2005.

Anche il n. 24 (Phylogeny and Classification of Hydroidomedusae) è una monografia, e il n. 18 è un volume che raccoglie i contributi del Convegno Nazionale del Gruppo di Ecologia di Base "G. Gadio".

In totale, nell'arco dei 40 anni della sua esistenza, *Thalassia Salentina* ha ospitato 319 contributi a firma di 377 autori diversi.

La rivista nasce come tribuna per i naturalisti locali (pugliesi e italiani) ma ha sempre accolto contributi stranieri, al punto che negli ultimi 6 numeri la percentuale degli articoli redatti in lingua internazionale supera il 50% del totale e la partecipazione di naturalisti e studiosi stranieri si fa sempre più numerosa.

Dal n. 20 (1994) la rivista si è dotata di una rete stabile di Referees che garantisce la qualità scientifica dei contributi.

Dal 2001 esiste anche una versione elettronica (e-ISSN 1591-0725) con i contributi disponibili singolarmente come files PDF sul sito web <http://siba2.unile.it/sbm/periodici.htm>.

Thalassia Salentina è attualmente distribuita gratuitamente a 125 istituzioni italiane e 100 straniere, dalle quali riceve, in scambio, decine di riviste scientifiche.

Gli argomenti maggiormente trattati riguardano gli ecosistemi marini (circa il 70%) dell'area centrale del Mediterraneo (Ionio e Adriatico), ma recentemente sono divenuti sempre più comuni contributi provenienti da diverse parti del Mediterraneo, soprattutto del Bacino di Levante.

La politica editoriale di *Thalassia Salentina* si propone, nell'immediato futuro, di velocizzare i tempi di stampa dei contributi (contemporaneamente passando ad una cadenza semestrale delle uscite), di accrescere l'internazionalità dei contenuti (accrescendo la presenza di contributi in lingua inglese), e l'area geografica di competenza, proponendosi come mezzo di divulgazione per la comunità dei naturalisti dell'area mediterranea centro orientale.